

Privatizzazione a Tappe

Il primo passo di un percorso a più tappe è pronto. Sarà finalizzato a breve, con l'aggiornamento del Piano Industriale che passerà al taglio del Board di ENAV a Marzo.

Dal punto di vista industriale adesso il traguardo è l'implementazione del Cielo Unico Europeo, con la creazione di una piattaforma tecnologica e normativa che avrà come esito il taglio dei costi del trasporto.

Saranno poi presentati a fondi, asset manager, grandi compagnie di assicurazioni e altri investitori istituzionali, oltre alla platea dei risparmiatori e dei dipendenti, i punti forti dell'offerta. Primo, ENAV è un asset infrastrutturale e quindi dovrebbe assicurare rendimenti costanti che in questo settore si collocano attorno al 4%. Secondo, ha un profilo di rischio mitigato. Anche se rispetto a prima della riforma UE i service provider non possono più addebitare alle compagnie aeree tutti i costi derivanti da eventuali picchi negativi di traffico. Le tariffe sono determinate in base alla struttura dei costi. Ma il rischio derivante da scostamenti del traffico rispetto a quello previsto rimane in capo a ENAV solo nei limiti del 2%. Quanto alle valutazioni della Società, si stanno esercitando le banche coordinatrici del collocamento: Barclays, Credit Suisse e Mediobanca, affiancate da Unicredit e JP Morgan. Sul mercato ENAV è accreditata di una valutazione tra 1,8 e 2 miliardi.

Un prospetto informativo sulla Società e l'operazione connessa alla Privatizzazione sarà consegnato a Consob e Borsa Italiana in primavera, se tutto procederà secondo la tabella di marcia che prevede il collocamento con un'operazione pubblica di vendita a fine giugno.

Un percorso, a quanto è riportato dai media, del tutto privo di ostacoli, un'offerta allettante, almeno così sembra, una platea "variegata" di potenziali investitori, ma in tutto questo scenario, sono due gli elementi che sembrano di contorno, si fa riferimento ai risparmiatori e ai dipendenti, due categorie che statisticamente, in tempi recenti non sembrano vivere grandi certezze, ben noti sono taluni fatti che ci riguardano, in un sistema paese, dove certe categorie non sembrano essere più tanto tutelate, o forse non lo sono mai state?

Noi siamo molto preoccupati per i contenuti di un Piano Industriale, che è presentato nei mercati economici di tutto il mondo, alla ricerca di acquirenti, ma non è stato ancora reso noto, né alle Organizzazioni Sindacali né ai Lavoratori. Una situazione questa, che non ci piace per niente, e sulla quale terremo gli occhi, ben aperti.

Roma, 09/03/2016

Dipartimento Assistenza Volo